

Codice STS102

D.D. 23 dicembre 2013, n. 110

Esecuzione dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, nell'ambito della zona urbana di trasformazione denominato Avio-Oval in Torino (codice CUP: J19I06000100002 - codice CIG: 0386453F16). Approvazione Variante Migliorativa.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");
- con Deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo la Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e R.F.I.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I. ha conferito, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;
- a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i, effettuata con rapporto di ispezione prot. 14805 del 28/12/2007 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 35 - 8805 del 19.5.2008, ha approvato il **progetto preliminare** del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), redatto dal suddetto Raggruppamento di Professionisti, condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.lgs n. 267/2000;
- con la citata Deliberazione veniva altresì dato mandato al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Grazia FERRERI di dare corso alla progettazione definitiva, con le prescrizioni riportate nella medesima delibera, affinché lo stesso progetto venisse poi approvato nell'ambito dell'Accordo di Programma;
- a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i., effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 51331 del 20.10.2008 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A , la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 40-11364 del 4.5.2009, ha approvato il **progetto definitivo**, redatto dall'incaricato Gruppo di progettazione, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con la citata Deliberazione veniva altresì dato mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, con le prescrizioni specificate e richiamate dalla delibera stessa, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160.bis del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
- con Deliberazione n. 1-12346 del 13.10.2009, la Giunta Regionale ha approvato lo **schema di Accordo di Programma**, da sottoscrivere con il Comune di Torino, RFI S.p.A. e F.S. Sistemi

Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella “zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL” (denominata “ZUT”) avente ad oggetto il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, i nuovi comparti edilizi e le opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile del Procedimento e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell’Accordo di Programma stesso;

- con la medesima Delibera n. 1-12346 veniva previsto che le opere necessarie alla realizzazione del Palazzo degli uffici della Regione, per un ammontare a base d’asta pari a Euro 261.981.177,41 o.f.e. suscettibile di ribasso in sede di gara, fossero **finanziate** con il recupero degli affitti passivi, con la vendita dei diritti edificatori privati della ZUT facenti capo alla Regione Piemonte (pari a mq 96.537 di SLP) e con l’eventuale vendita di alcune proprietà immobiliari della Regione nonché che tali risorse formassero il canone nell’ambito della procedura della locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell’art. 160**bis** del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i. per un impegno finanziario ventennale a decorrere dall’anno 2014;

- a seguito di validazione, ai sensi dell’art. 112 del D.Lgs.vo n. 163/2006, effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 45224 del 13.9.2009 dell’Associazione Temporanea ITALSOCOTEC S.p.a – SOCOTEC S.A, con Determinazione del “Settore Attività Negoziabile e Contrattuale” n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva approvato il **progetto esecutivo** del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nonché delle opere di urbanizzazione, comprensive delle sistemazioni superficiali, delle opere di comprensorio e dei parcheggi pubblici e pertinenziali ammontante ad € 255.994.094,12, oltre oneri per l’attuazione dei piani della sicurezza pari ad € 5.987.083,29 oltre IVA, e veniva indetta procedura aperta per la realizzazione dei lavori mediante locazione finanziaria di opera pubblica, *ex art.* 160 bis D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all’art. 82 del medesimo Decreto legislativo, con contestuale approvazione dei relativi atti di gara;

- il Quadro economico, quale elaborato facente parte del progetto esecutivo di cui al punto precedente, era come sottoriportato:

QUADRO ECONOMICO NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE		
---	--	--

A) NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE - OPERE		
---	--	--

	a.1	Opere	€255.994.094,12
A	a.2	Oneri della sicurezza	€5.987.083,29
		TOTALE OPERE	A €261.981.177,41

B) NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE - SOMME A DISPOSIZIONE		
--	--	--

b.1	b.1.1	Spostamento sottoservizi (interferenze)	€213.340,00
	b.1.2	Bonifica bellica superficiale e profonda	€665.000,00
	b.1.3	Assistenza archeologica	€60.000,00

	b.1.4 Monitoraggio ambientale		€333.902,60	
	b.1.5 Monitoraggio geotecnico-strutturale		€450.000,00	
		Totale	tot b.1)	€1.722.242,60
		IVA	20%	€344.448,52
		TOTALE b.1 + I.V.A.		€2.066.691,12

b.2	Spese tecniche per progetti e coord. Sicurezza in			
	b.2.1 fase di progettazione	8% di tot. A	€20.958.494,19	
	Spese tecniche per supervisione artistica alla			
	b.2.2 Direzione Lavori	0.8% di tot. A	€2.095.849,42	
	Spese tecniche per D.L., coordinamento			
b.2.3	sicurezza in fase di esecuzione	4.8% di tot. A	€12.575.096,52	
		Totale	tot b.2)	€35.629.440,13
		I.V.A. +		
		C.P.	22,40%	€7.980.994,59
		TOTALE b.2 + I.V.A. +		
		C.P.		€43.610.434,72

b.3	b.3.1	Lavori in economia		€6.000.000,00
		Imprevisti e/o varianti e/o compensazione per adeguamento di cui alla Circolare del M.I.T. n.871 del 04/08/2005		
	b.3.2		5% di tot. A	€13.099.058,87
	b.3.3	Spese per rilievi, accertamenti ed indagini	0,1% di tot. A	€261.981,18
	b.3.4	Spese di consulenza o di supporto	0,1% di tot. A	€261.981,18
	b.3.5	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,1% di tot. A	€261.981,18
	b.3.6	Spese per pubblicità	0,2% di tot. A	€523.962,35
	b.3.7	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche	0,4% di tot. A	€1.047.924,71
	b.3.8	Collaudo/Responsabile dei lavori	1,0% di tot. A	€2.619.811,77
			Totale	tot b.3)
		IVA	20%	€4.815.340,25
		TOTALE b.3 + I.V.A.		€28.892.041,49

b.4	b.4.1	Accantonamento art.92 D.Lgs 163 Fondo contenzioso	1,0% di tot. A	€2.619.811,77
	b.4.2		0,7% di tot. A	€1.833.868,24
		TOTALE b.4		€4.453.680,02

b5	b5	I.V.A. su TOTALE OPERE	20% su tot A	€52.396.235,48
----	----	------------------------	--------------	----------------

TOTALE SOMME A DISPOSI ZIONE	B	€131.419.082,82
--	---	-----------------

IMPORTO TOTALE PROGETTO	A+B	€393.400.260,23
-------------------------	-----	-----------------

- con D.G.R. n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale ha confermato la volontà di procedere alla “realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell’ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata “ambito 12.32 Avio-Oval” mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell’art. 160.bis del D. Lgs.vo n. 163/2006, con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio”;

- con Determinazione della suddetta Direzione n. 1355 del 30 dicembre 2010 l’appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali è stato **aggiudicato** in via definitiva all’A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all’importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi €208.299.215,87 oltre IVA, e uno *spread* di 1,485 % oltre all’Euribor;

- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – ha costituito sull’area di proprietà (così come identificata nell’atto medesimo) apposito **diritto di superficie**, per la realizzazione dell’opera, in favore dell’A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;

- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, è stato stipulato fra l’A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della **locazione finanziaria** del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell’Ente;

- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, ha conferito **mandato** con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l’A.T.I realizzatrice dell’opera nonché, fra l’altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l’adempimento del Mandato e il completamento dell’opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

- in attuazione del suddetto mandato, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, é stato stipulato **contratto di appalto** tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell’ATI Costruttrice (Appaltatore) COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e

Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. di seguito (l'Appaltatore) costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in data 21.07.2011 il Direttore dei Lavori, Ing. Carlo Savasta, funzionario della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, nominato Direttore dei Lavori del suddetto appalto con Determinazione n. 569 del 21.7.2011 della medesima direzione, ha proceduto alla consegna parziale dell'opera, al fine di consentire all'Appaltatore la predisposizione di quanto necessario per la perfetta installazione del cantiere e l'esecuzione degli accertamenti di misura, tracciamenti, ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all'effettivo inizio dei lavori;
- con D.G.R. n. n. 20-2534 del 30.8.11 ad oggetto "Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all'arch. Luigi ROBINO", a far tempo dal 31 agosto 2011, è stato individuato nel dirigente regionale arch. Luigi ROBINO il responsabile della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010;
- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori;
- con D.D. n. 687 del 3.8.2012 del Settore ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, è stata approvata la **perizia suppletiva e di variante** relativa alle modalità di esecuzione del sistema di sostegno degli scavi in fase temporanea sul fronte lungo via Nizza, nonché del sistema di sottofondazione profonda su pali in area Parcheggio, per il **maggior importo** complessivo di € 731.248,80.= al lordo del ribasso d'asta (20,97%), pari a netti €577.905,93.=, oltre €18.000,00.= quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 595.905,93.= o.f.e., rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale viene conseguentemente aumentato e rideterminato in €202.890.038,51.=, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.005.083,29.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.895.121,80.= oltre IVA.

Vista la Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 977 del 23.11.2011, in virtù della quale sono state finanziate parte delle Somme a Disposizione dell'Amm.ne nel quadro economico dell'intervento per la "realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte", secondo le voci di spesa e le relative somme puntualmente riportate nell'Allegato Quadro economico, per l'importo complessivo di €42.839.487,52.= o.f.c., di cui €9.416.237,14 mediante i fondi impegnati sul Cap. 203450 del bilancio 2011 (II. nn. 3661/2011 - 4655/2011 - 4656/2011), €19.649.339,19 mediante i fondi prenotati sul Cap. 203450 delle uscite per l'esercizio finanziario 2012 (prenotazioni nn. 13/2012 - 32/2012 - 33/2012), € 6.886.955,59 mediante i fondi prenotati sull'esercizio finanziario 2013 (prenotazione n. 5/2013) e per restanti € 6.886.955,59 con successivi e separati atti, mediante i fondi che saranno assegnati sul Cap. 203450 del Bilancio pluriennale successivo;

Vista altresì la Determinazione n. 82 del 10.02.2012 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio con la quale si è provveduto alla conferma delle prenotazioni nn. 13/2012 - 32/2012 - 33/2012;

Vista infine la Determinazione n. 580 del 20.09.2013 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio con la quale si è provveduto alla conferma della prenotazione n. 5/2013.

Dato atto che:

- con nota n. 580C/E1518 del 3.4.2012 – acclarata al protocollo del 6.4.2012 con il n. 15384/ST0701 – il soggetto esecutore A.T.I. COOPSETTE, facendo riferimento "agli approfondimenti dalla medesima sviluppati in merito alle più opportune soluzioni costruttive" ha comunicato la volontà di "sottoporre alla valutazione della Regione un complesso di Varianti

migliorative, con le finalità di garantire ancor meglio i tempi di esecuzione e la qualità dell'opera”.

- con lettera prot. n. 19317/ST0701 dell'8 maggio 2012, si prendeva atto *“dell'intenzione di proporre alcune Varianti migliorative finalizzate a garantire una maggiore qualità dell'opera e tempi ancor più celeri di esecuzione, e si invitava l'A.T.I. a prendere contatti con la D.L. e con il R.U.P. per concordare un primo incontro di illustrazione di dette varianti, dei relativi presupposti e dei risultati che si intendono raggiungere”.* Con la medesima si specificava la *“necessità che i progettisti dell'opera esprimano le loro opinioni e valutazioni in merito.”*

- Con nota prot. n. 25371/ST0701 del 14.6.2012 il RUP ha chiesto di presentare gli elaborati di perizia che l'ATI intendeva proporre, comunicando di aver proceduto ad interpellare in via preliminare il progettista informandolo sulla problematica in essere, anche perché, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del DPR 554/99 e s.m.i., è necessario che i progettisti dell'opera esprimano le loro opinioni e valutazioni sulle proposte di variazione del progetto esecutivo; l'Arch. Massimiliano Fuksas ha dato la sua disponibilità in merito.

- Con nota n. 1236C del 27.6.2012, acclarata al protocollo in pari data con il n. 27518/ST0701, il soggetto esecutore ha trasmesso *“in maniera preliminare un **documento di sintesi delle varianti migliorative** che si intendono proporre al fine anche di dare seguito a quanto espresso all'art. 134, comma 3, del DPR 554/99 in ordine al parere dei progettisti”.* In tale documento vengono espone le motivazioni che hanno indotto l'appaltatore a proporre gli interventi migliorativi riguardanti il sistema strutturale e le facciate della torre, e viene fornita una esaustiva descrizione tecnica dei medesimi. Il documento si può così ulteriormente sintetizzare:

“Lo sviluppo di una proposta migliorativa del progetto del Nuovo Palazzo per Uffici della Regione Piemonte è stato affrontato mediante un'approfondita analisi dell'inquadramento generale dell'opera e della documentazione tecnica del progetto esecutivo a base gara.

Da tale analisi è emersa la necessità di operare per migliorare alcuni aspetti relativi a:

- *sistema strutturale*
- *facciate*

tutto ciò al fine di garantire maggiore prestazionalità, sia di incrementare e garantire il livello di confort degli utilizzatori.

L'iter operativo secondo il quale si è proceduto è consistito, per ogni soluzione analizzata, nella discussione approfondita delle relative peculiarità, dalla quale sono state tratte le decisioni che hanno condotto alle proposte effettuate e all'abbandono di altre ritenute meno idonee.

- *Torre – Il sistema fondale:*

Il sistema fondale presente nel progetto esecutivo è costituito da terreno consolidato mediante colonne di jet grouting e da una piastra di fondazione.

Tale sistema presenta delicati aspetti di interazione terreno-struttura per i quali sono state condotte analisi approfondite, anche mediante prove geotecniche integrative realizzate sull'impronta della fondazione; in particolare per quanto riguarda lo studio degli effetti connessi alla presenza di strati di terreno non paralleli, contenenti lenti di sabbia limosa a profondità differenti, di dimensione e potenza variabili.”

- Come si evince dal suddetto documento di sintesi pervenuto dall'appaltatore, *“La soluzione proposta è stata valutata anche in termini economici stimandone i costi di massima per rendere quindi un quadro chiaro alla Committente per affrontare le giuste decisioni. Tale valutazione è avvenuta comparando i valori di contratto con gli NP riconducibili alla variante oltre ad agire sulle quantità di contratto debitamente riferite alle nuove soluzioni in proposta.”*

- Il quadro economico inserito dall'appaltatore nel medesimo documento trasmesso, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE MIGLIORATIVA TORRE

Art. 132, comma 3, D. Lgs.vo 163/2006 e smi

Art. 132, comma 3 – 5, DPR 207/2010

	Progetto gara	Variante	Importo lordo	Importo al netto del ribasso 20,97%
Fondazioni torre	€3.314.560,00	€4.044.000,00	€729.440,00	€576.476,43
Strutture elevazione	€14.545.000,00	€13.395.000,00	-€1.150.000,00	-€908.845,00
Involucri arch. di facciata		-€228.803,00	-€228.803,00	-€180.823,01
<i>Totale importi</i>	€17.859.560,00	€17.210.197,00	-€649.363,00	-€513.191,58
Spese tecniche e progettazione				€500.000,00
totale variante miglior. (o.f.e.)				-€13.191,58

Con lettera n. 1465C del 23.7.2012, acclarata al protocollo del 24.7.2012 con il n. 31322/ST0701, il soggetto esecutore ha trasmesso gli elaborati esecutivi relativi alla “Variante fondazione Torre – Pali + Jet”, unitamente al Quadro Economico ed al Cronoprogramma aggiornato delle fasi lavorative inerenti il corpo Torre (Fondazioni, Elevazione, Involucri Architettonici), da cui si evince il contenimento dei tempi realizzativi del corpo Torre in giorni 60 (sessanta).

Con nota n. 1529C del 31.7.2012, acclarata al prot. n. 32413/ST0701 del 01.08.2013, il soggetto esecutore A.T.I. Coopsette – Unieco – CMB – Kopa Engineering – DE.GA. – Idrotermica, richiamando la precedente nota n. 1465C del 23.7.2012, “*conferma che, dopo confronto tecnico avvenuto con la D.L., il contenimento dei tempi realizzativi del corpo Torre è stato valutato e proposto in gg. 60 (sessanta).*”

La Variante Migliorativa in argomento, redatta dall'appaltatore ai sensi dell'art. 11 del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 (cfr. il summenzionato “documento di sintesi delle varianti migliorative” trasmesso con nota n. 1236C del 27.6.2012, acclarata al protocollo in pari data con il n. 27518/ST0701), **consiste** in:

a) Per quanto riguarda le **STRUTTURE**, la variante prevede una differente tipologia delle opere di sottofondazione, delle colonne e dei solai, come di seguito sinteticamente evidenziato:

– **OPERE DI SOTTOFONDAZIONE.**

In alternativa al consolidamento del terreno mediante colonne di jet grouting è proposta la sottofondazione della platea mediante 64 pali riduttori di cedimenti di 1,50 m di diametro e 50 m di lunghezza, al fine di poter controllare meglio e minimizzare i cedimenti assoluti e differenziali, a beneficio del corretto funzionamento in esercizio delle colonne e degli impalcati;

– **COLONNE.**

La proposta consiste nel realizzare le colonne in conglomerato cementizio armato impiegando calcestruzzo ad alta resistenza in sostituzione delle originarie colonne metalliche a sezione rettangolare cava. Con tale scelta verrebbe eliminato il rischio di fragilità locali dovute ai processi di saldatura di elementi di spessore elevato, conseguendo, quindi, una maggiore garanzia della sicurezza strutturale. Il sistema proposto consentirebbe, inoltre, di realizzare solide connessioni tra le colonne ed i solai incrementando la rigidezza dell'edificio, il quale, sotto l'azione del vento, sarebbe affetto da minori spostamenti orizzontali con indubbio miglioramento del comfort degli utilizzatori;

– **SOLAI.**

In alternativa ai solai in carpenteria metallica e calcestruzzo è proposta la realizzazione di orizzontamenti in conglomerato cementizio armato presollecitato ed alleggeriti mediante l'inserimento di idonei elementi. I vantaggi che si conseguirebbero sono molteplici:

- monoliticità dei nodi colonne-solai, a vantaggio della maggiore rigidità dell'edificio,
- minore deformabilità e vibratilità dei solai con conseguente incremento del comfort degli utilizzatori,
- riduzione dello spessore del solaio ed assenza di ribassamenti dell'intradosso, consentendo una maggiore flessibilità impiantistica,
- maggiore garanzia nei confronti della sicurezza antincendio, non dovendo ricorrere alla protezione delle strutture metalliche con materiale intumescente che richiede periodici controlli ed interventi manutentivi.

Le maggiori prestazioni della scelta proposta sono particolarmente marcate per le porzioni degli impalcati a sbalzo verso est, riducendone sia la deformazione entro i limiti imposti dalle esigenze di funzionalità delle facciate vetrate e sia la vibrazione in fase di esercizio.

b) Per quanto riguarda le **FACCIAE**, la proposta di variante migliorativa consiste nella scelta tipologica delle parti interessate che, pur coerenti in parte con le previsioni di progetto esecutivo, riguardano una diversa tipologia del materiale impiegato. In particolare:

Per la facciata V1 si prevede una pelle esterna costituita da un vetrocamera selettivo stratificato con vetro extra-chiaro, tale da coniugare una elevata trasparenza con un migliore isolamento termico.

La facciata adottata risulta utile nei periodi freddi a migliorare l'isolamento dinamico del sistema e garantire un maggior recupero energetico sull'aria estratta e un minore fattore solare che assicura nei periodi caldi un più basso surriscaldamento.

Nel dettaglio, la lastra esterna è temprata al fine di garantire le prestazioni meccaniche richieste e il minor rischio di rottura da shock termico; per la pelle interna della V1 è stato scelto un vetro extra-chiaro che incrementa le prestazioni meccaniche e di sicurezza.

Anche per la facciata V2 è stato scelto un vetrocamera performante sotto il profilo di una maggiore trasmittanza termica e di un maggior fattore solare così come per la succitata V1; poiché la pelle esterna è particolarmente performante, è stata eliminata la pelle interna al fine di incrementare e agevolare le operazioni di montaggio di manutenzione ordinaria e straordinaria della facciata stessa.

Per la facciata V3, che racchiude il Grande Vuoto, è stata utilizzata una tipologia di vetro per ottimizzare le potenzialità dello spazio, inteso nella sua eccezione di luogo a climatizzazione indiretta.

In luogo del vetrocamera è stato individuato, pertanto, un vetro stratificato extra-chiaro che consente nel periodo invernale un maggior passaggio di radiazione solare ed una minore ventilazione naturale per l'effetto serra raggiunto.

Nel periodo estivo viene altresì potenziato il sistema di aperture in sommità e alla base di questo spazio che consentono di assicurare un tiraggio necessario a garantire la ventilazione naturale per effetto camino.

Dall'analisi del documento preliminare di perizia di variante migliorativa si evidenziano alcune categorie di opere che subiscono un aumento di costo, altre categorie una diminuzione. Il sommario di tali variazioni comporta una lieve riduzione di costo per l'Amministrazione Regionale ed una riduzione dei tempi di realizzazione che compensa gli aumenti dovuti al maltempo invernale ed al ritrovamento di amianto.

Considerato che, secondo i dettami della normativa vigente:

- Durante il corso dei lavori, l'appaltatore può proporre al Direttore dei Lavori eventuali variazioni migliorative di sua esclusiva ideazione, ai sensi dell'art. 132, comma 3, 2° periodo del Codice dei Contratti pubblici.
- Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del C.G.A. (D.M. LL.PP. n. 145/2000), *“possono formare oggetto di proposta le modifiche dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto, che non comportino riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e che mantengano inalterati il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori.”*

Considerato altresì che:

- Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 (art. 162, comma 5, del DPR 5.10.2010 n. 207), *“la proposta dell'appaltatore, redatta in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, è presentata al direttore dei lavori che entro dieci giorni la trasmette al responsabile del procedimento unitamente al proprio parere. Il responsabile del procedimento entro i successivi trenta giorni, sentito il progettista, comunica all'appaltatore le proprie motivate determinazioni ed in caso positivo procede alla stipula di apposito atto aggiuntivo.”*
- Ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145, *“le proposte dell'appaltatore devono essere predisposte e presentate in modo da non comportare interruzione o rallentamento nell'esecuzione dei lavori così come stabilita nel relativo programma.”*
- l'art. 357 comma 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. stabilisce che: *“Le disposizioni parte II, titolo VIII (esecuzione dei lavori), titolo IX (contabilità dei lavori), titolo X (collaudo dei lavori), non si applicano all'esecuzione, contabilità e collaudo dei lavori per i quali, alla data di entrata in vigore del regolamento, siano già stati stipulati i relativi contratti. Ai suddetti contratti continuano ad applicarsi le disposizioni contenute nei titoli IX, XI e XII, del d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Resta ferma la validità dei contratti già stipulati e da stipulare, per la cui esecuzione è prevista nel bando o nell'avviso di gara ovvero nella lettera di invito la qualificazione in una o più categorie previste dal regolamento di cui al d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.”*
- Secondo i termini di sottoscrizione del contratto, le norme regolanti l'appalto in oggetto e più precisamente la Variante Migliorativa di cui al presente provvedimento (D.M. LL.PP. n. 145/2000 art. 11; art. 134, comma 3 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 art. ; art. 132, comma 3, 2° periodo del D. Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163) sono state riconfermate anche dall'art. 162 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
- La Variante Migliorativa in argomento è stata redatta ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 145 del 19.4.2000, e soddisfa i requisiti previsti dalla normativa elencata al punto precedente.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 3, del DPR 21.12.1999 n. 554 e s.m.i., *“qualora sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste nel contratto, il direttore dei lavori, sentito il responsabile del procedimento ed il progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi nell'apposita relazione da inviare alla stazione appaltante”.*

Rilevato che:

La Variante Migliorativa proposta dall'appaltatore è identificabile come tale in quanto risponde a tutti i requisiti previsti dall'art. 11 del DM 145/2000, ovvero:

- comporta una diminuzione dell'importo originario dei lavori, al netto del ribasso d'asta, di € 13.191,58;

- incrementa le prestazioni delle strutture dell'edificio conseguendo un maggior grado di sicurezza, la riduzione delle deformazioni dei solai e il miglioramento del comfort degli utilizzatori per effetto della diminuzione della vibratilità dei solai e della riduzione degli spostamenti orizzontali dovuti alla spinta del vento ed all'azione sismica;
- incrementa le prestazioni meccaniche, energetiche, di isolamento termico e di sicurezza delle facciate ed agevola la loro manutenzione;
- incrementa le prestazioni di climatizzazione dei luoghi di lavoro mediante lo sfruttamento della doppia pelle della facciata;
- accresce le prestazioni della trasmittanza termica e del fattore solare variando la tipologia della lastra esterna impiegata;
- le facciate proposte derivano inoltre da un approfondito studio tecnico riferito alla specificità dell'intervento (Torre) nonché in relazione ai prodotti e alle soluzioni tecnologiche presenti sul mercato nazionale;
- la soluzione proposta, che è stata oggetto di valutazione separata della trasmittanza termica globale eseguita sulle diverse tipologie di facciata mediante il calcolo di flusso termico dei vari componenti, migliora la performance complessiva dell'involucro esterno
- è di esclusiva ideazione dell'appaltatore, avendo questi sviluppato e proposto, sulla base delle proprie conoscenze ed esperienze, tipologie costruttive innovative ed altamente performanti per le fondazioni, i pilastri ed i solai;
- il tempo di esecuzione dei lavori viene ridotto di 60 giorni n.c.;
- le condizioni di sicurezza dei lavoratori vengono incrementate per effetto della riduzione delle lavorazioni pericolose da eseguire in quota;
- l'idoneità della proposta è dimostrata da approfondite valutazioni tecniche, anche supportate da prove sperimentali condotte *in situ* (es. palo pilota).

Rilevato che, per quanto riguarda il **Direttore dei Lavori**, il medesimo ha prodotto i seguenti documenti:

- “Fondazioni del Palazzo per Uffici della Regione Piemonte – Variante migliorativa – FASE 1 – SISTEMA DI SOTTOFONDAZIONE CON PALI –Relazione” redatta il 30.08.2012 (ed acclarata al protocollo del 15.10.2012 con il n. 40642/ST0701 e 18.10.2012 con il n. 41343), con cui illustra la proposta di Variante espressa dall'appaltatore.
- “Fondazioni del Palazzo per Uffici della Regione Piemonte – Variante migliorativa – FASI 1, 2 E 3 – SISTEMA DI SOTTOFONDAZIONE CON PALI – ORIZZONTAMENTI E PILASTRI – Relazione” redatta il 23.10.2012 (ed acclarata al protocollo del 31.10.2012 con il n. 42383/ST0701), con cui illustra la proposta di Variante espressa dall'appaltatore. Da tale relazione si evince, tra l'altro, che:
 - *“la proposta è, nel suo complesso, accettabile, condivisibile e conveniente per l'Amministrazione;*
 - *è una modifica diretta a migliorare gli aspetti funzionali e singoli componenti del progetto, non comporta riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso, riduce il tempo di esecuzione dei lavori e non pregiudica le condizioni di sicurezza dei lavoratori;*
 - *i lavori previsti nella proposta migliorativa non alterano le condizioni del Contratto principale, né la sostanza del progetto e rientrano nelle medesime Categorie e Classi di lavori appaltati;*
 - *sentito il CSE ing. G. Amaro, si conferma che sia le opere relative alla fase 1, sia le opere riguardanti gli orizzontamenti (sistema dei solai) ed i pilastri (fasi 2 e 3), non richiedono particolari misure di sicurezza, se non quelle già previste nel PSC allegato al progetto appaltato. Non è previsto pertanto alcun incremento o modifica dei costi della sicurezza, che restano immutati.”*
- In data 01.08.2013 (con nota acclarata al protocollo del 02.08.2013 con il n. 26282/ST0701) il D.L., in ossequio alla richiesta del Gruppo di Verifica del 2 aprile 2013, ha trasmesso il

Cronoprogramma della variante migliorativa ed il Cronoprogramma di tutta l'opera, sviluppato secondo i contenuti della variante migliorativa proposta, e si è espresso in merito, ritenendolo *“accettabile e coerente con i contenuti della variante migliorativa proposta la quale si fonda, sostanzialmente, nella riduzione di mesi due del tempo contrattuale di ultimazione della torre.”*

Rilevato che, per quanto riguarda il **Progettista**:

- Con lettera prot. n. 27758/ST0701 del 28.6.2012 è stato trasmesso allo Studio dell'Arch. FUKSAS lo studio preliminare sintetico delle varianti migliorative proposte dal soggetto esecutore ATI Coopsette (prot. n. 1236C/ del 27.6.2012, acclarato al protocollo in pari data con il n. 27518/ST0701), per le valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 134, comma 3 del DPR n. 21.12.1999 n. 554 e smi, nonché dell'art. 11, comma 3, del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 (art. 162, comma 5, del DPR 5.10.2010 n. 207).

- In data 2 luglio 2012 – con nota acclarata al prot. n. 28232/ST0701 del 3.7.2012 – l'arch. Giancarlo MARRA, Business Development Director dello Studio FUKSAS, ha riscontrato la sopraccitata comunicando le sue valutazioni in merito alle varianti migliorative proposte dal soggetto esecutore. La documentazione esaminata ha condotto, in estrema sintesi, alle seguenti valutazioni:

1) IL SISTEMA FONDALE: *“il sistema di sottofondazione proposto rispetta le scelte adottate nel progetto esecutivo. La proposta presentata prevede di realizzare il sistema di consolidamento del terreno mediante pali di grande diametro che assolvono la funzione di riduzione dei cedimenti. Dal punto di vista artistico dell'opera, l'adozione di tale sistema non rappresenta criticità. Riteniamo quindi che tale proposta possa essere accettata”*. – la proposta è pertanto stata accettata.

2) GLI ORIZZONTAMENTI: *“la soluzione proposta per le strutture di solaio della torre prevede:*

- *la realizzazione di solai in calcestruzzo armato con elementi di alleggerimento e pre-sollecitati con armature di precompressione;*

- *lo spessore del solaio di altezza 34 cm. in sostituzione ai solai da progetto esecutivo di 43 cm., che consente un recupero di 9 cm. che potranno essere impiegati ai fini delle distribuzioni impiantistiche o incrementando l'altezza netta dei locali consentendo così un maggior comfort e beneficio della vivibilità.*

..... Riteniamo che la soluzione proposta per gli orizzontamenti possa ritenersi perseguibile.....

- *in relazione agli orizzontamenti sul fronte est dell'edificio, ossia i solai che costituiscono i satelliti, la soluzione proposta non inficia l'aspetto architettonico in quanto l'intero complesso strutturale è contenuto all'interno del controsoffitto e non genera modifiche dirette sulle strutture della facciata est..... (omissis) Si ritiene che tale soluzione possa essere approvata”*.

– la soluzione è pertanto stata approvata.

3) I PILASTRI: *“per quanto attiene la parte strutturale di elevazione, quindi anche i pilastri, crediamo opportune due valutazioni inerenti i tempi di realizzazione e le soluzioni tecniche.*

- *la proposta di modifica della struttura portante in ferro consente, come descritto dall'impresa, di ottimizzare le fasi lavorative soprattutto per quanto attiene l'esecuzione delle saldature profonde. L'ottimizzazione delle fasi può incidere sul programma lavori, generando una diminuzione dei tempi di esecuzione, a tutto vantaggio del Committente.*

- *La soluzione in calcestruzzo attua anche una omogeneità di materiale di tutto il complesso strutturale ma aumenta considerevolmente la sezione resistente. La dimensione proposta dall'impresa che prevedere l'incremento di circa 30 cm per lato, dovrà essere ottimizzata e*

generare un elemento più elegante, prediligendo una forma geometrica rettangolare con rapporto circa 1:2 tra i due lati.

Riteniamo che la soluzione possa essere perseguita sviluppando l'elemento strutturale da un punto di vista formale secondo le indicazioni sopra descritte e individuando insieme all'impresa le modalità di finitura dell'elemento stesso, ad esempio attraverso l'impiego di casseri industriali che consentano di realizzare una superficie perfettamente piana e priva di discontinuità di materiale."

– la soluzione è pertanto stata approvata.

4) FACCIAE: *"per quanto attiene la proposta di variante migliorativa da eseguirsi sulle facciate V1-V2-V3, riteniamo che la soluzione proposta possa essere considerata perseguibile operando in sinergia con il soggetto esecutore per l'ottimizzazione dei dettagli relativi ai componenti della vetrata."*

– la soluzione è pertanto stata approvata.

- Con nota prot. n. 29679/ST0701 dell'11.7.2012, facendo seguito a nota prot. n. 25371/ST0701 del 14.6.2012, è stato trasmesso al soggetto esecutore il parere dello Studio Fuksas, progettista, unitamente alle valutazioni del medesimo sulla proposta di variante migliorativa sottoposta alla sua attenzione, chiedendo di procedere ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 145 del 19.4.2000. Con la medesima è stato chiesto uno studio più approfondito con elaborati rivisti alla luce delle valutazioni del progettista, unitamente ad un Quadro Economico e ad un Cronoprogramma aggiornato, al fine di poter determinare il percorso amministrativo per l'approvazione della variante in oggetto.

- In data 11 dicembre 2012, il progettista Arch. M. Fuksas ha effettuato un approfondito sopralluogo presso il cantiere, di cui è stato redatto verbale. Con nota del 10.01.2013 (rif. prot. n. 1918/ST0701 del 16.01.2013) il D.L. Ing. Carlo Savasta ha trasmesso al progettista tale verbale al fine di sviluppare, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del DPR 554/99 e s.m.i, le valutazioni di competenza.

- Con la nota succitata, il DL aggiornava il progettista in merito al sistema di facciata V1 e V2 ed alla documentazione ulteriore che il soggetto esecutore aveva trasmesso alle parti (DL e progettista).

- Con messaggio di posta elettronica in pari data, acclarata al protocollo del 16.01.2013 con il n. 1922/ST0701, il Director Ing. Giancarlo Marra per conto del progettista Arch. M. Fuksas ha comunicato che *"abbiamo visionato il documento inviato e non abbiamo obiezioni e/o integrazioni."*

Rilevato che, per quanto riguarda il **Responsabile del Procedimento**:

- oltre alle note innanzi descritte, il RUP si è adeguatamente espresso in merito alla Variante Migliorativa con l'emissione della D.D. n. 684 del 31.07.2012 della Struttura ST0701, appresso illustrata, anche al fine di definire un percorso funzionale e funzionante sia per l'iter burocratico di approvazione della medesima, sia per garantire l'esecuzione dei lavori senza soluzione di continuità.

Acquisiti altresì i **pareri tecnici** appresso dettagliati, trasmessi dal R.T.I. composto dall'ing. Giuseppe AMARO (capogruppo) – DEERNS Italia S.p.A. – ARUP ITALIA S.p.A., corrente in C.so G. Marconi n. 20 a Torino, aggiudicatario – in forza di Determinazione Dirigenziale n. 175 del 08 marzo 2012 – del servizio avente ad oggetto il "coordinamento sicurezza in fase di esecuzione lavori ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e ulteriori prestazioni inerenti, nonché le attività di assistenza specialistica alla Direzione Lavori in ingegneria strutturale, impiantistica elettrica, meccanica e

geotecnica”, nell’ambito dell’appalto per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte:

- “Parere Tecnico sulla Proposta Migliorativa relativa alla fondazione della torre con pali riduttori di cedimento” – attività P004 del 9.7.2012 – trasmesso con nota n. 0147/RTI del 9.7.2012 (acclarata al protocollo del 9.7.2012 con il n. 29129/ST0701) e con nota n. 0724/RTI del 2.7.2013 (acclarata al protocollo del 4.7.2013 con il n. 22482/ST0701) – che nelle conclusioni, tra l’altro, testualmente recita: *“La filosofia della soluzione di fondazione con pali riduttori di cedimento proposta dal Progettista del CG appare migliorativa della soluzione del PE a base di gara in termini di robustezza del progetto ed eliminazione di alcuni potenziali elementi di rischio insiti nella soluzione del PE. La soluzione proposta migliora la prestazione della fondazione e ne incrementa la resistenza in termini di capacità portante.”*

- “Parere tecnico sulla trasmittanza termica delle facciate V1, V2, V6” – attività del 11.09.2013 – trasmesso con nota n. 0858/RTI del 17.9.2013 (acclarato al protocollo in pari data con il n. 304989/ST0701 – che nelle conclusioni, tra l’altro, recita: *“Il calcolo della trasmittanza termica globale delle tipologie di facciata V1, V2 e V6 è stato calcolato secondo la norma UNI EN ISO 12631/2012, considerando le condizioni al contorno e le proprietà dei materiali. ... I valori di trasmittanza termica delle facciate V2 e V6 da noi calcolati risultano sostanzialmente allineati con quanto dichiarato dall’appaltatore. Si ribadisce come il contributo della facciata a doppia pelle (Tipologia V1) alla prestazioni energetiche dell’edificio ed alle condizioni di comfort interno, possa essere valutato in modo esaustivo con modelli di calcolo dinamici, che siano in grado di tenere in considerazione i contributi dovuti alla presenza di ventilazione in intercapedine e delle veneziane al variare delle condizioni ambientali esterne e la loro relazione con la strategia impiantistica.”*

Dato atto che:

- Stante la necessità di far proseguire i lavori senza soluzione di continuità, anche in ottemperanza ai dettami dell’art. 11, comma 4, del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145, si è reso necessario approvare l’ipotesi preliminare di variante migliorativa, agli atti dell’Amministrazione, individuando un percorso amministrativo che fosse funzionale anche alle fasi esecutive, ovvero si provvedesse alla verifica ed alla successiva validazione e conseguente approvazione in linea tecnica per singole categorie di opere.

- Per la stessa motivazione di cui al punto precedente, era necessario procedere alla stipulazione di apposito Atto Aggiuntivo Preliminare sulla base della Tabella di Valutazione Economica riportata nell’ipotesi preliminare di variante migliorativa.

- Con **D.D. n. 684 del 31.07.2012** della Struttura ST0701 si è, tra l’altro, stabilito di:

- *“Dare atto della necessità di avviare, nell’esclusivo interesse dell’Amministrazione, l’iter amministrativo di ammissibilità delle varianti migliorative, finalizzate al miglioramento dell’opera ed alla sua funzionalità, proposte, in via preliminare nel “documento di sintesi” pervenuto in allegato a nota prot. n. 1236C del 27.6.2012, dal soggetto esecutore, dall’ATI costituita da COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - con C.M.B Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi - UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop., aggiudicataria dell’appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte.*

- *Dare atto che, stante la necessità di far proseguire i lavori senza soluzione di continuità, si rende necessario approvare l’ipotesi preliminare di variante migliorativa, agli atti dell’Amministrazione, individuando un **percorso** amministrativo che, a seguito dell’approvazione del presente provvedimento, sia funzionale anche alle fasi esecutive, ovvero si provveda alla*

verifica ed alla successiva validazione e conseguente approvazione in linea tecnica per singole categorie di opere.

- *Dare atto che dall'analisi del documento preliminare di perizia di variante migliorativa si evidenziano alcune categorie di opere che subiscono un aumento di costo , altre categorie una diminuzione. Il raffronto di tali variazioni evidenzia una lieve riduzione di costo per l'Amministrazione Regionale ed una sensibile riduzione dei tempi di realizzazione che compensa gli aumenti dovuti al maltempo invernale ed al ritrovamento di amianto.*
- *Approvare, stante la necessità di far proseguire i lavori senza soluzione di continuità, l'ipotesi preliminare, agli atti dell'Amministrazione, di varianti migliorative proposte dall'Appaltatore, individuando un percorso amministrativo che provveda, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del DPR n. 21.12.1999 n. 554 e smi, nonché dell'art. 11, comma 3, del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 (art. 162, comma 5, del DPR 5.10.2010 n. 207), ed acquisita la proposta dell'Appaltatore redatta in forma di perizia tecnica corredata anche degli elementi di valutazione economica, alla verifica ed alla successiva validazione per categoria di opere di variante, onde poter procedere all'adozione dei relativi provvedimenti di approvazione amministrativa della variante in diminuzione migliorativa ed alla conseguente stipulazione del relativo atto aggiuntivo al contratto d'appalto di rideterminazione dell'importo contrattuale.*
- *Dare comunicazione del presente provvedimento all'Appaltatore che dovrà assumere impegno alla formulazione, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.M. 19.4.2000 n. 145 (art. 162, comma 5, del DPR 5.10.2010 n. 207), delle relative proposte, in modo da non comportare interruzione o rallentamento nell'esecuzione dei lavori così come stabilita nel relativo programma d'appalto.*
- *Procedere alla stipulazione di apposito Atto Aggiuntivo Preliminare sulla base della Tabella di Valutazione Economica riportata nell'ipotesi preliminare di variante migliorativa, e in premessa riportata. Tale documento costituisce condizione "sine qua non" per l'esecuzione dei lavori.*
- *Dare comunicazione del presente provvedimento all'ATI finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A..*
- *Dare atto che l'ammontare della minore spesa derivante dall'approvazione delle varianti in diminuzione migliorative proposte dall'Appaltatore, rideterminando, in diminuzione, l'importo originario dei lavori affidati, comporterà, conseguentemente, variazione in diminuzione, dell'importo dei lavori richiamato all'art. 8 del contratto di locazione finanziaria stipulato dalla Regione Piemonte con l'A.T.I. finanziatrice innanzi specificata e variazione in diminuzione del canone di leasing.*
- *Demandare a successivo provvedimento l'approvazione definitiva della variante migliorativa nel suo complesso, a conclusione delle procedure di verifica e validazione."*
- *Il suddetto provvedimento è stato formalmente comunicato al soggetto esecutore, al progettista ed all'ATI finanziatrice.*

Visto l' "**Atto Aggiuntivo preliminare**" sottoscritto dalle parti in data 27 luglio 2012, ed acclarato al protocollo del 17.09.2012 con il n. 37184/ST0701, con cui:

- *il soggetto esecutore si impegna ad "eseguire le variazioni delle singole categorie di lavori e ad eseguire, senza eccezione alcuna, i lavori della Variante Migliorativa proposta dall'Appaltatore stesso, riguardante "le fondazioni della torre – pali di fondazione e jet grouting – variazione pilastri in elevazione e gli involucri architettonici di facciata" alle stesse condizioni del contratto firmato il 30.05.2011, registrato a Torino il 27.6.2011 al n. 16123/IT.*

- I lavori della variante migliorativa comporteranno una minore spesa di € 13.191,58 al netto del ribasso d'asta, ottenuta applicando i prezzi unitari dell'elenco prezzi allegato al contratto principale.

- L'ATI si impegna ad accettare gli eventuali nuovi prezzi che fossero necessari, non previsti nel contratto principale, concordati con il D.L., con l'applicazione dello stesso ribasso d'asta del 20,97% praticato per il contratto principale e desunti dai "prezzi di riferimento per opere e LL.PP. della Regione Piemonte – aggiornamento dicembre 2008, edizione 2009."

- Per effetto dell'esecuzione dei lavori riguardanti la variante migliorativa, il termine per l'ultimazione dei lavori subisce una riduzione di 60 gg n.c. in virtù della diversa e più spedita metodologia di intervento."

Rilevato che:

- Come stabilito nel suddetto provvedimento, il soggetto esecutore ha trasmesso gli elaborati costituenti la Variante Migliorativa per singole fasi esecutive, al fine di non interrompere o rallentare le lavorazioni.

- Gli elaborati costituenti Perizia di Variante Migliorativa sono stati oggetto di istruttoria e verifica da parte del Gruppo di Verifica Permanente, e rispettivamente di Validazione da parte del RUP, delle singole fasi costruttive della medesima, come da tabella di sintesi sottoriportata:

<i>cod.</i>	<i>Fase</i>	<i>Seduta GdV</i>	<i>Validazione</i>
VM	Variante migliorativa proposta dall'impresa – anticipazione della problematica	24/4/2012	
VM	Variante migliorativa proposta dall'impresa - sintesi	17/7/2012	
VM1	Variante migliorativa proposta dall'impresa: Modifica progettuale delle modalità di esecuzione della fondazione della torre. PROPOSTA DI MIGLIORIA DEL SISTEMA DI FONDAZIONE DELLA TORRE MEDIANTE PALI RIDUTTORI DI CEDIMENTO (Fase 1)".	26/07/2012 11/09/2012 25/09/2012	prot. n. 41490/ST0701 del 19.10.2012
VM2	Variante migliorativa proposta dall'impresa: Modifica progettuale delle modalità di esecuzione della fondazione della torre. PROPOSTA DI MIGLIORIA DEL SISTEMA DI ESECUZIONE STRUTTURE IN ELEVAZIONE TORRE (Fase 2)".	23/10/2012	prot. n. 43001/ST0701 del 31.10.2012
VM3	Variante migliorativa, presentata dall'appaltatore a marzo 2013 – parte STRUTTURALE in elevazione – solai.	18/3/2013 27/3/2013 02/4/2013	prot. n. 26526/ST0701 del 5.8.2013
VM	Variante Migliorativa – parte FACCIATE (e riepilogo totale della Variante Migliorativa)	22/11/2013 28/11/2013 05/12/2013	prot. n. 13349 /STS102 del 23.12.2013

- Come dettagliato nei punti precedenti, gli elaborati della Variante migliorativa in argomento sono stati sottoposti al progettista per le valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 134, comma 3 del DPR n. 21.12.1999 n. 554 e smi, nonché dell'art. 11, comma 3, del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 (art. 162, comma 5, del DPR 5.10.2010 n. 207).

- Su richiesta del progettista si sono susseguiti, e proseguono tuttora, numerosi incontri periodici – precisamente, finora, nelle date dell' 11.12.2012, 06.08.2013, 08.08.2013, 12.09.2013, 26.09.2013,

10.10.2013, 17.10.2013, 24.10.2013, 31.10.2013, 07.11.2013, 14.11.2013, 20.11.2013, 28.11.2013, 5.12.2013 – di cui sono stati redatti i verbali, tra Ufficio D.L., soggetto esecutore e Professionisti delegati dall'Arch. Fuksas (c.d. "gruppo di progettazione"), nel corso dei quali i medesimi sono sempre stati informati ed hanno espresso opinioni sui vari temi oggetto di analisi e di discussione.

Sulla base di quanto sopra esplicitato, si ritengono pertanto **ottemperati i disposti** di cui all'art. 134, comma 3 del DPR n. 21.12.1999 n. 554 e smi ("...il direttore dei lavori, sentito il responsabile del procedimento ed il progettista, promuove la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi nell'apposita relazione da inviare alla stazione appaltante."), nonché dell'art. 11, comma 3, del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 ("... Il responsabile del procedimento entro i successivi trenta giorni, **sentito il progettista**, comunica all'appaltatore le proprie motivate determinazioni ed in caso positivo procede alla stipula di apposito atto aggiuntivo.").

Rilevato altresì che, essendo giunti a conclusione delle procedure di verifica e validazione, si rende ora necessario procedere all'approvazione definitiva della Variante Migliorativa nel suo complesso. Gli elaborati finali costituenti Variante Migliorativa sono i seguenti:

PROPOSTA DI MIGLIORIA DEL SISTEMA DI FONDAZIONE DELLA TORRE MEDIANTE PALI RIDUTTORI DI CEDIMENTO									
Inviato da Appaltatore – con nota n. 827C del 4.5.2012 – TR_033									
Prot. n. 18876/ST0701 del 7/5/2012									
P	R	3	EV	H	R	T	3	0	Fondazione torre: proposta di sottofondazione con pali riduttori di cedimento
P	R	3	EV	H	S	T	4	0	Fondazione torre: sezioni geologiche - sezioni asse y
P	R	3	EV	H	S	T	5	0	Fondazione torre: sezioni geologiche - sezioni asse x
P	R	3	EV	H	P	T	6	0	Fondazione torre: tappo impermeabile in jet-grouting - planimetria
P	R	3	EV	H	S	T	7	0	Fondazione torre: tappo impermeabile in jet-grouting - sezioni asse x
P	R	3	EV	H	S	T	8	0	Fondazione torre: tappo impermeabile in jet-grouting - sezioni asse y
P	R	3	EV	H	P	T	9	0	Fondazione torre: pali riduttori di cedimenti - planimetria
P	R	3	C	H	P	T	2	0	Indagini geotecniche: pianta sondaggi complessivi
P	R	3	C	H	P	T	3	0	Indagini geotecniche: pianta sondaggi integrativi p.c.
P	R	3	C	H	R	T	4	0	Indagini geotecniche integrative: report delle indagini
P	R	3	C	H	R	T	5	0	Palo pilota - report conclusivo
PRELIMINARE - DOCUMENTO DI SINTESI DELLE VARIANTI MIGLIORATIVE PROPOSTE DAL SOGGETTO ESECUTORE									
con nota n. 1236C del 27.6.2012 – TR_0074									
Prot. n. 27518/ST0701 del 27.06.2012									
P	R	3	EV	X	R	T	19	0	Torre - documento di sintesi delle varianti migliorative
									Proposte di miglorie strutture ed involucro edilizio.
SOPRASTRUTTURA TORRE – PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE RELATIVAMENTE AI PILASTRI E AI SOLAI E RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE PROPOSTE.									
Nota n. 1724C del 12/9/2012 – TR_0118									
Prot. n. 37049/ST0701 del 14.09.2012									
P	R	3	EV	S	"	T	56	0	Strutture torre - pilastri torre - sezioni tipiche
P	R	3	EV	S	"	T	57	0	Strutture torre - pilastri torre - baggiolo
P	R	3	EV	S	"	T	58	0	Strutture torre - pilastri torre - nodi colonna / solaio
P	R	3	EV	S	"	T	59	0	Strutture torre - solai torre - carpenteria piano tipo

P	R	3	EV	S	"-	T	60	0	Strutture torre - solai torre - pianta cavi piano tipo
P	R	3	EV	S	"-	T	61	0	Strutture torre - solai torre - dettagli
P	R	3	EV	S	"-	T	62	0	Strutture torre - solai torre - dettagli satelliti a sbalzo
P	R	3	EV	S	R	T	63	0	Strutture torre - relazione tecnica e di calcolo delle proposte di varianti migliorative strutturali.

SUPERFICI VETRATE – nota n. 773C del 23.5.2013 – TR_0293
 prot. n. 18122/ST0701 del 27.5.2013

P	R	3	E	A	P	"-	229	0	P -1 pianta -4,27 parte B5
P	R	3	E	A	P	"-	232	0	P-0 pianta +/-0,00 parte A2
P	R	3	E	A	P	"-	235	0	P-2 pianta +8,54 parte A2
P	R	3	E	A	P	"-	242	0	P-5 pianta +21,35
P	R	3	E	A	P	"-	252	0	P-15 pianta +64,05
P	R	3	E	A	P	"-	262	0	P-25 pianta +106,75
P	R	3	E	A	P	"-	275	0	P-38 pianta +162,26
P	R	3	E	A	P	"-	278	0	P-41 pianta +175,07
P	R	3	E	A	S	"-	300	0	sezione A-A
P	R	3	E	A	S	"-	301	0	sezione B-B
P	R	3	E	A	V	"-	400	0	Torre prospetto nord
P	R	3	E	A	V	"-	401	0	Torre prospetto sud
P	R	3	E	A	V	"-	402	0	Torre prospetto est
P	R	3	E	A	V	"-	403	0	Torre prospetto ovest

SOPRASTRUTTURA TORRE - integrazione del prot. 1724C del 14.9.2012 – elaborati di carpenteria dei vari livelli con le indicazioni degli elementi strutturali.

Nota n. 514C dell'8.11.2013 – TR_0273

Prot. n. 12036/ST0701 del 2.4.2013

P	R	3	EV	S	P	T	151	0	Strutture torre - solai torre - carpenteria piano tutti i livelli - integrazione variante soprastruttura.
---	---	---	----	---	---	---	-----	---	---

Invio da appaltatore del 4.12.2013 –
 prot. n. 12394/STS102 del 4.12.2013

PR-3-EV-S-S-T152-00	Solai torre – armatura tipica travi solai – ad integrazione del documento T151	29.03.2013
PR-3-EV-G-R-T164-00	Variante Strutture torre ed involucri vetri – Elenco elaborati di riferimento	20.11.2013
PR-3-C-A-P-404-00	Torre – sistemi di facciata V1, V2 e V3 – confronto vetri tra progetto esecutivo e variante	28.01.2013

Inviato dal Direttore dei Lavori il 5.12.2013 –
 prot. n. 12422/STS102 del 5.12.2013

	Perizia di variante strutture – quadro di raffronto generale	
	Perizia di variante strutture – Fondazione torre – quadro di raffronto	
	Perizia di variante strutture – Fondazione torre – C.M.E. di progetto	
	Perizia di variante strutture – Fondazione torre – C.M.E. di variante	
	Perizia di variante strutture – Fondazione torre – Definizione Nuovi Prezzi	
	Perizia di variante strutture – Elevazione torre – quadro di raffronto	

	Perizia di variante strutture – Elevazione torre – C.M.E. di progetto	
	Perizia di variante strutture – Elevazione torre – C.M.E. di variante	
	Perizia di variante strutture – Elevazione torre – Definizione Nuovi Prezzi	
	Perizia di variante strutture – Tipologia vetri facciate – quadro di raffronto	
	Perizia di variante strutture – Tipologia vetri facciate – C..M.E. di progetto	
	Perizia di variante strutture – Tipologia vetri facciate – C.M.E. di variante	
	Perizia di variante strutture – Tipologia vetri facciate – Definizione Nuovi Prezzi	
	Perizia di variante strutture – Tipologia vetri facciate – Analisi Prezzi	

ed il quadro economico derivante da tale perizia, come risulta dagli elaborati economici, è come appresso riportato:

	Progetto appalto	Variante migliorativa	Variazione al lordo	Variazione al netto del ribasso 20,97%
Fondazioni torre	€3.314.560,00	€4.044.000,00	€729.440,00	€576.476,43
Strutture elevazione	€21.196.653,69	€20.046.653,69	-€1.150.000,00	-€908.845,00
Involucri arch. di facciata	€31.954.577,62	€31.725.774,62	-€228.803,00	-€180.823,01
<i>Totale importi</i>	€56.465.791,31	€55.816.428,31	-€649.363,00	-€513.191,58
spese tecniche				€500.000,00
totale variante migliorativa (o.f.e.)				-€13.191,58

Dato atto che:

- dal quadro economico sopra riportato della Variante Migliorativa si evince un risparmio di € 13.191,58, oltre ad un accantonamento per spese tecniche per un importo di €500.000,00 (o.f.e.).
- La perizia di Variante Migliorativa non comporta maggiori oneri per la sicurezza, per le lavorazioni in essa previste, rispetto a quelli previsti a progetto.

Preso atto del rapporto finale di controllo, così come riportato nel Verbale di riunione del 05.12.2013, emesso dal Gruppo di Verifica Permanente incaricato del Supporto Tecnico al Responsabile Unico del Procedimento, nelle attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs.vo 163/2006 e smi e degli artt. 46-47-48 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 (artt. 49-52-53-54-55-56-58-59 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207).

Richiamato il verbale di Validazione ex art. 47 del DPR 554/1999 e s.m.i., prot. n. 13349/STS102 del 23.12.2013, con il quale il Responsabile Unico del Procedimento, in esito alla suddetta verifica finale, ha ritenuto validabile ed approvabile la perizia di Variante Migliorativa proposta dall'Appaltatore in argomento.

Vista la lettera del Direttore dei Lavori, Ing. Carlo Savasta, del 18 dicembre 2013, acclarata al protocollo del 19.12.2013 con il n. 13234/STS102, con cui, alla luce dei documenti definitivi e completi redatti dall'Appaltatore e sottoposti all'esame della D.L. e dei componenti dell'Ufficio di direzione lavori, si conferma e ribadisce il proprio **parere positivo alla variante migliorativa**.

Visto lo schema di "**Atto Aggiuntivo**" relativo agli elaborati di Variante migliorativa in forma definitiva, trasmessi dall'appaltatore al DL con nota prot. 1823C/E1518/ROS/foi il 04/12/2013 (variante già proposta alla Regione con nota n. 580C/E1518 del 3.4.2012), pervenuto dal Direttore dei Lavori in data 18.12.2013 (ed acclarato al protocollo del 20.12.2013 con il n. 13285/STS102), e

sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore, con il quale l'A.T.I. Appaltatrice COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto (RE) - p. IVA 00125650358 -, con C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A., KOPA ENGINEERING S.p.A, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop, ha assunto l'impegno di eseguire i lavori di perizia di Variante Migliorativa proposta dall'Appaltatore stesso, alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto di appalto 30 maggio 2011 sottoscritto alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427, registrato in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, nonché agli eventuali nuovi prezzi che fossero necessari.

Visto il **Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi** sottoscritto ex art. 136 del D.P.R. 554/1999 (ora art. 163 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.) tra le parti in data 18.12.2013 ed acclarato al prot. del 20.12.2013 con il n. 13285/STS102.

Vista inoltre la "Relazione sulla attività di collaudo statico in corso d'opera – al 20 dicembre 2013", acclarata al protocollo del 23.12.2013 con il n. 13408/STS102, con cui il **Collaudatore Statico**, Ing. Luigi Spina, sintetizza l'attività di collaudo strutturale svolta nel corrente anno e dichiara, tra l'altro, che *"si è preso inoltre positivamente atto della variante migliorativa in diminuzione presentata dall'esecutore ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 19 aprile 2000 n. 145, e dell'art. 162 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 relativa alle fondazioni, alle strutture della torre (solai e pilastri) e agli involucri di facciata."*

Riscontrata in fatto ed in diritto la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 132, comma 3, 2° ultimo periodo, del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.; nonché dell'art. 11 del DPR 19.4.2000 n. 145 (confermato dall'art. 162 del DPR 5.10.2010 n. 207).

Ritenuto, per le motivazioni in premessa esposte e richiamate, di approvare la perizia di Variante Migliorativa, agli atti dell'Amministrazione, degli interventi innanzi specificati, con contestuale approvazione del quadro economico d'appalto rideterminato, come risulta da Atto Aggiuntivo prot. n. 13285/STS102 del 20.12.2013, come segue:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE MIGLIORATIVA TORRE				
	Progetto gara	Variante	Importo lordo	Importo al netto del ribasso 20,97%
Fondazioni torre	€3.314.560,00	€4.044.000,00	€729.440,00	€576.476,43
Strutture elevazione	€21.196.653,69	€20.046.653,69	-€1.150.000,00	-€908.845,00
Involucri arch. di facciata	€31.954.577,62	€31.725.774,62	-€228.803,00	-€180.823,01
<i>Totale importi</i>	€56.465.791,31	€55.816.428,31	-€649.363,00	-€513.191,58
Somme a disposizione della Stazione Appaltante per spese tecniche e progettazione				€500.000,00
totale variante miglior. (o.f.e.)				-€13.191,58

e di dare atto del risparmio di €13.191,58 al netto del ribasso di gara del 20,97% ed o.f.e., nonché dell'accantonamento di €500.000,00 per spese tecniche da inserire nelle Somme a disposizione

dell'Amministrazione del Quadro economico complessivo di progetto, che verrà aggiornato con successivo provvedimento.

Considerato che ai sensi dell'art. 9 del sopra richiamato Contratto di Locazione Finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino, tra l'ATI dei soggetti finanziatori, in qualità di "concedente", composta da Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. (capogruppo) - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A. e la Regione Piemonte, in qualità di "utilizzatore", la Regione Piemonte è autorizzata "a concordare con il Soggetto Realizzatore aumenti dell'importo dei lavori, conseguenti all'adozione di varianti in corso d'opera nelle ipotesi di cui all'art. 132 del Codice dei Contratti Pubblici, ovvero altri aumenti dell'importo dei lavori a qualunque titolo, a condizione che siano comunque inerenti l'Opera." omissis "Qualunque aumento dell'importo dei lavori si intende fin d'ora espressamente approvato dalla Concedente, fino ad un ammontare massimo pari al 20% dell'importo dei lavori indicato al precedente articolo 8.";

Preso atto che l'art. 13, comma b) del contratto di leasing, prevede che la Regione Piemonte possa "versare alla Concedente eventuali somme di cui abbia la disponibilità a titolo di Maxirata Iniziale", contemplando altresì che "saranno inoltre considerate Maxirata Iniziale le somme eccedenti l'ammontare massimo dell'importo dei Lavori che l'Utilizzatore si sia obbligato a versare a titolo di Maxirata Iniziale, come previsto all'art. 9", e precisando che "l'eventuale versamento del canone Iniziale (o Maxirata Iniziale) sarà effettuato in coincidenza con la Data di Inizio della Locazione Finanziaria";

Dato atto che, in forza del sopra richiamato art. 9 del contratto di leasing, l'ammontare della minore spesa di € 13.191,58.=, oltre IVA derivante della presente perizia migliorativa, rideterminando, come sopra esplicitato, l'importo contrattuale dell'appalto, comporterà, conseguentemente, variazione in diminuzione del canone di leasing.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07.02.2013.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554: Regolamento d'attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni.
- il D. Lgs.vo 12 aprile 2006, n. 163: codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE, e successive modificazioni.
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207: Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
- la Legge 4 agosto 2006, n. 248: Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, ovvero conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale.
- la L.R. 28 luglio 2008 n. 23: Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale.

Visti altresì:

- gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008, n. 23;
- la L.R. 7/2001;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;
- vista la D.G.R. n. 5-5248 del 23.01.2013;
- vista la Legge regionale n. 8 del 07.05.2013 (legge finanziaria);
- vista la Legge regionale n. 9 del 7.05.2013 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015);
- vista la D.G.R. 18 - 5787 del 13.05.2013;
- vista la D.G.R. 11 – 5808 del 21.05.2013
- vista la D.G.R. 35 – 5974 del 17.6.2013;
- vista la D.G.R. 26-6229 del 02.08.2013;
- vista la L.R. n. 16 del 6.8.2013;
- vista la D.G.R. 23-6372 del 17.09.2013;
- vista la L.R. n. 29 del 29.10.2013;
- vista la D.G.R. n. 54-6669 dell'11.11.2013;
- vista la D.G.R. n. 1-6713 del 25.11.2013;

determina

per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate:

1. di confermare l'approvazione della ipotesi preliminare di varianti migliorative proposte dall'appaltatore ai sensi dell'art. 11 del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 (ora art. 162, comma 5, del DPR 5.10.2010 n. 207), avvenuta con D.D. n. 684 del 31.07.2012.

2. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte e richiamate, la perizia di Variante Migliorativa proposta dal soggetto esecutore ai sensi dell'art. 11 del D.M. LL.PP. 145/2000, agli atti dell'Amministrazione, redatta nella sua forma definitiva, nell'ambito dell'appalto (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16) per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato “zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL”, costituita dagli elaborati in premessa specificati.

3. di approvare il quadro economico della Variante Migliorativa, risultante da Atto Aggiuntivo prot. n. 13285/STS102 del 20.12.2013, appresso riportato:

QUADRO ECONOMICO VARIANTE MIGLIORATIVA TORRE

	Progetto gara	Variante	Importo lordo	Importo al netto del ribasso 20,97%
Fondazioni torre	€3.314.560,00	€4.044.000,00	€729.440,00	€576.476,43
Strutture elevazione	€21.196.653,69	€20.046.653,69	-€1.150.000,00	-€908.845,00
Involucri arch. di facciata	€31.954.577,62	€31.725.774,62	-€228.803,00	-€180.823,01
<i>Totale importi</i>	€56.465.791,31	€55.816.428,31	-€649.363,00	-€513.191,58
Somme a disposizione della Stazione Appaltante per spese tecniche e progettazione				€500.000,00
totale variante miglior. (o.f.e.)				-€13.191,58

e di dare atto del risparmio di €13.191,58 al netto del ribasso di gara del 20,97% ed o.f.e., che verrà definito con successivo provvedimento, nonché dell'accantonamento di € 500.000,00 per spese tecniche da inserire nelle Somme a disposizione dell'Amministrazione del Quadro economico complessivo di progetto, che verrà aggiornato con successivo provvedimento.

4. di confermare l'approvazione dell' "Atto Aggiuntivo preliminare" sottoscritto dalle parti in data 27 luglio 2012, ed acclarato al protocollo del 17.09.2012 con il n. 37184/ST0701, relativo alle varianti migliorative proposte dall'appaltatore ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 (art. 162, comma 5, del DPR 5.10.2010 n. 207), avvenuta con D.D. n. 684 del 31.07.2012.

5. di approvare lo schema di "Atto Aggiuntivo" relativo agli elaborati di Variante migliorativa in forma definitiva, trasmessi dall'appaltatore al DL con nota prot. 1823C/E1518/ROS/foi il 04/12/2013 (variante già proposta alla Regione con nota n. 580C/E1518 del 3.4.2012), pervenuto dal Direttore dei Lavori in data 18.12.2013, e sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore, con il quale l'A.T.I. Appaltatrice COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto (RE) - p. IVA 00125650358 -, con C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A., KOPA ENGINEERING S.p.A, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop, ha assunto l'impegno di eseguire i lavori di Variante Migliorativa proposta dall'Appaltatore stesso, alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto di appalto 30 maggio 2011 sottoscritto alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427, registrato in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, nonché agli eventuali nuovi prezzi che fossero necessari.

6. di dare atto che, in forza del sopra richiamato art. 9 del contratto di leasing, l'ammontare della minore spesa di € 13.191,58,=, oltre IVA derivante della presente perizia migliorativa, rideterminando, come sopra esplicitato, l'importo contrattuale dell'appalto, comporterà, conseguentemente, variazione in diminuzione del canone di leasing.

7. Di dare atto che l'ammontare della minore spesa derivante dall'approvazione delle varianti in diminuzione migliorative proposte dall'Appaltatore, rideterminando, in diminuzione, l'importo originario dei lavori affidati, comporterà, conseguentemente, variazione in diminuzione,

dell'importo dei lavori richiamato all'art. 8 del contratto di locazione finanziaria stipulato dalla Regione Piemonte con l'A.T.I. finanziatrice innanzi specificata e variazione in diminuzione del canone di leasing.

8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luigi Robino.

9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per l'Amministrazione.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente
Luigi Robino